

Il 15 dicembre 2019 presso la sede del circolo Arci via delle porte nuove 33 in Firenze si è riunita in prima convocazione l'assemblea straordinaria dell'associazione "Comitato nazionale per la scuola della Repubblica" convocata il giorno 5/12/19.

Presenti: Corrado Mauceri, Giovanni Cimbalo, Giorgio Tassinari, Luca Kocci, Tonino Pellegrino, Valerio Gigante, Lorenzo Grilli, Debora Picchi, Sergio Tamborrino, Bruno Moretto.

Presiede il membro più anziano Corrado Mauceri, funge da verbalizzatore Bruno Moretto.

Preso atto della presenza con potere di voto di 6 soci: Corrado Mauceri, Bruno Moretto, Giovanni Cimbalo, fondatori e Lorenzo Grilli segretario del Comitato bolognese Scuola e Costituzione, Debora Picchi referente del Comitato Scuola della Repubblica di Firenze, Tonino Pellegrino coordinatore del Centro iniziative scuola pubblica di Roma e della mancanza del numero legale di 7 su 14 soci, si procede in seconda convocazione alle ore 11,30, con il seguente odg:

- 1) esame del verbale del Comitato dei garanti del 13/06/19 per quanto riguarda:

"le irregolari procedure adottate" denunciate nell'atto

"le profonde divergenze sulle finalità dell'Associazione" denunciate nell'atto

"la proposta di eventuale scioglimento dell'associazione nazionale"

- 2) adempimenti statutari
- 3) varie

Corrado Mauceri relaziona sulle vicende che hanno portato alla convocazione dell'assemblea e illustra in particolare il verbale del Comitato dei garanti del 13/06/2019.

Rileva che lo statuto che sarebbe stato approvato il 21/11/14 è, giuridicamente, inesistente e comunque illegittimo perché non è stato approvato da una assemblea di tutti di tutti i soci regolarmente convocata con allegata la proposta del nuovo statuto che i comitati locali avrebbero dovuto preventivamente conoscere e discutere, la riunione si è svolta irregolarmente e, mancando anche il prescritto numero legale, l'assemblea non è stata validamente costituita e infine la proposta è stata approvata senza la prescritta la maggioranza dei due terzi; peraltro la proposta di statuto distorce le finalità dell'associazione che sono essenzialmente politiche e la trasforma in un'associazione di volontariato, affiliata al CESV.

Relaziona sui tentativi di ricomposizione delle divergenze di linea politica evidenziatesi negli ultimi anni e culminate nella mail inviata dalla coordinatrice Anna Angelucci ai componenti del tavolo unitario che delegittimava la presenza dell'associazione al tavolo, che era stato promosso proprio da Scuola della Repubblica. A fronte di tali irregolarità persistenti che hanno inciso negativamente sull'attività e sul prestigio dell'Associazione è intervenuto il Comitato dei garanti che ha proposto una sollecita convocazione di una regolare assemblea per valutare anche l'eventualità dello scioglimento dell'Associazione.

Nell'incontro informale avvenuto a Roma il 6/09/19 con la presenza di Anna Angelucci, Cosimo Forleo, Corrado Mauceri, Bruno Moretto, Tonino Pellegrino è stato anche proposto come mediazione di mantenere le finalità e lo statuto originarie e di affiancare all'associazione una struttura di formazione. La proposta è stata respinta e la Coordinatrice, che pure si era impegnata a verificare presso legali terzi la validità dello statuto originario o del secondo, non ha dato seguito all'impegno e di intesa con Forleo ha convocato, usando illegittimamente la denominazione dell'Associazione per la Scuola della Repubblica, la riunione del 6 dicembre a Roma in base ad uno statuto come associazione di volontariato composta da soci singoli e diverso da quello dell'Associazione costituita con atto pubblico del 2000 .

Rilevato quanto sopra, Mauceri propone di prendere atto che Anna Angelucci e Cosimo Forleo, non riconoscendo lo Statuto dell'Associazione, omettendo di convocare la regolare assemblea dell'Associazione e promuovendo un'assemblea alternativa a quella prevista dallo statuto dell'Associazione, si sono collocati

fuori dall'Associazione e quindi devono essere considerati, per oggettiva incompatibilità', decaduti da ogni carica sociale.

Mauceri propone di votare sulla proposta di decadenza di Anna e Mino, e sulla riconvocazione dell'assemblea per decidere fra scioglimento e mantenimento.

La decadenza di Anna Angelucci e Cosimo Forleo viene approvata all'unanimità.

In merito alla proposta di scioglimento dell'Associazione

Si passa poi alla discussione sull'eventuale scioglimento dell'associazione proposto dal Comitato dei garanti. **Mauceri** pensa che sia opportuno mantenere in piedi lo spirito dell'associazione occupandosi delle politiche scolastiche nazionali di cui nessuno parla, vedi ad es. riforma organi collegiali, laicità della scuola, finanziamenti pubblici alle scuole private.

Conclude affermando che occorre informare, ad ogni effetto di legge, l'Agenzia delle entrate di Roma, il Miur e il CESV che l'associazione di soci individuali di cui alla riunione del 21/11/14 usa illegittimamente la denominazione dell'Associazione costituita in Bologna con atto notarile del 10 aprile 2000.

Moretto sostiene la proposta di scioglimento per vari motivi: l'associazione ha smesso di fare attività politica negli ultimi 10 anni a causa del venir meno di molte delle associazioni locali e comunque della difficoltà di quelle rimaste di svolgere attività politica nel proprio territorio. L'associazione in pratica rappresenta oggi poche persone e poche realtà locali e non ha più il respiro nazionale per cui era stata fondata.

Vista la situazione creatasi ritiene che la decisione più saggia sia quella di sciogliere formalmente l'associazione, onde liberarsi degli adempimenti formali che attengono al funzionamento della stessa e di mantenere solo un coordinamento informale fra le associazioni locali che svolgono attività nei loro territori. Condivide la proposta di costituire un archivio da pubblicare in un sito on line per mantenere la memoria delle attività svolte.

Intervengono nel merito tutti i presenti evidenziando un'analisi comune sulla criticità della situazione ma pareri difformi sullo scioglimento o meno.

Moretto propone un supplemento di istruttoria in modo di conoscere l'orientamento prevalente anche degli assenti. Previa illustrazione delle due posizioni si può chiedere il parere di ciascuno attraverso il programma Doodle.

La proposta di aprire una fase istruttoria di consultazione degli assenti in vista della deliberazione assembleare sull'eventuale scioglimento viene approvata all'unanimità.

Alle ore 14,30 l'assemblea viene sciolta.

Firenze 15/12/2019

Il presidente dell'assemblea Corrado Mauceri

Il verbalizzatore Bruno Moretto